



REGIONE MOLISE



Comune di Isernia

	PROGETTO DI FATTIBILITA'
Progettazione:	Ufficio tecnico Comune di Isernia

TAVOLA	Studio di prefattibilità ambientale
OGGETTO	Realizzazione di una palestra in adiacenza alla sede della Scuola primaria "Vittorio Tagliente" nel quartiere San Lazzaro.
	In catasto al Foglio 80, particella 434.
SCALA	
DATA	Novembre 2019

--

INDICE

INDICE	1
1 PREMESSA.....	2
2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	2
3 INTERVENTI DI PROGETTO.....	5
4 CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PIANI	6
4.1 PRESCRIZIONI DEL P. R. G.	6
4.2 PRESCRIZIONI VINCOLO PAESAGGISTICO	6
5 CONSIDERAZIONI SUI POSSIBILI EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ED EVENTUALI MISURE DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO	8

Tipo di intervento: “Realizzazione di una palestra in adiacenza alla sede del plesso scolastico “Vittorio Tagliente” nel quartiere San Lazzaro”.

Ubicazione dell’immobile oggetto dell’intervento: Via Leonardo Da Vinci – Via Aldo Moro.

Dati catastali: Foglio 80 particella n. 434.

Zona di P.R.G.: “F/3” – Attrezzature per il gioco e lo sport.

1 PREMESSA

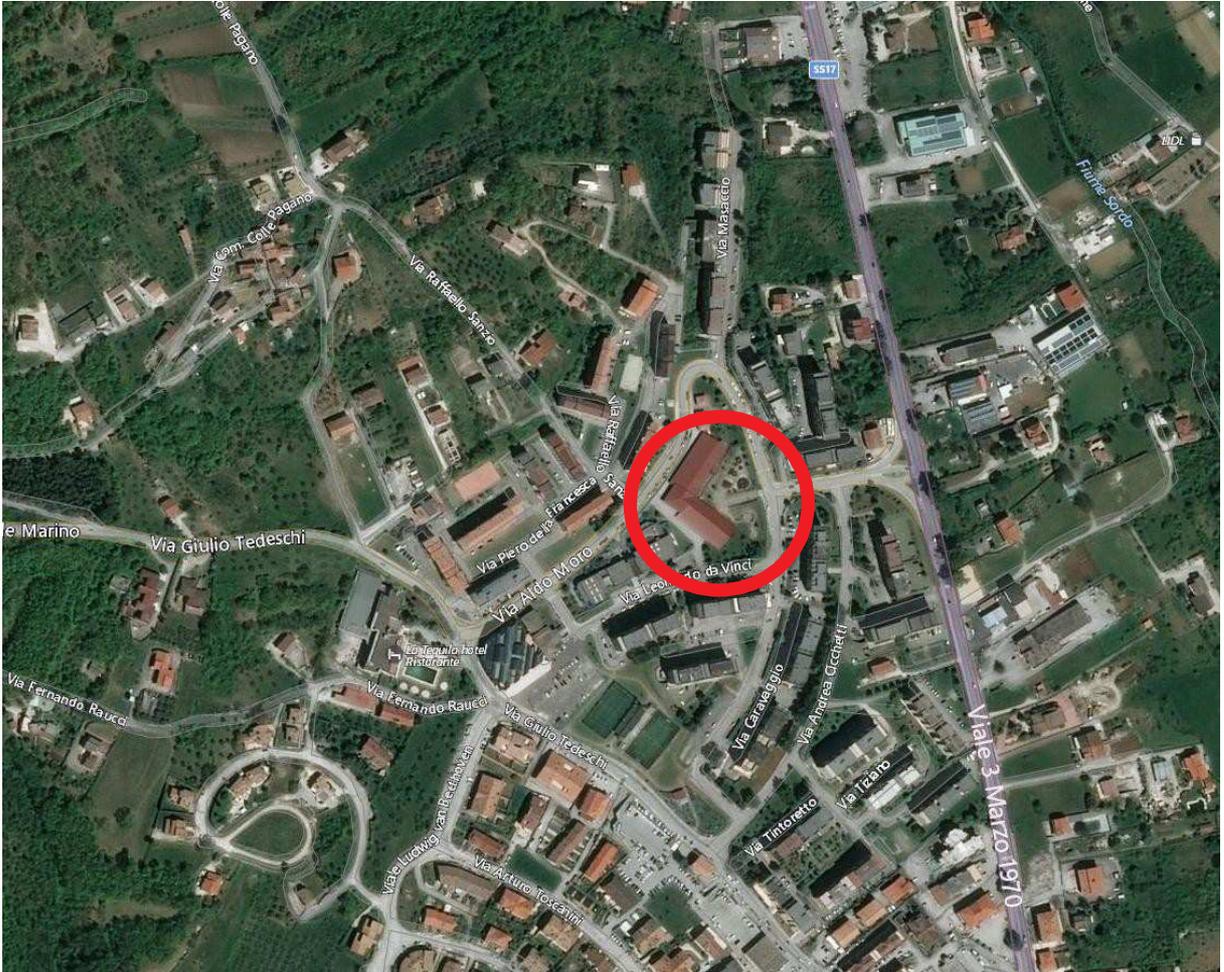
Il progetto propone la Realizzazione di una palestra in adiacenza alla scuola “Vittorio Tagliente” nel quartiere San Lazzaro.

L’opera in oggetto verrà realizzata su un lotto di terreno censito in catasto al foglio di mappa n. 80, particella n. 434 ricadente in “Zona territoriale omogenea F/3 – Attrezzature per il gioco e lo sport” del vigente strumento urbanistico comunale.

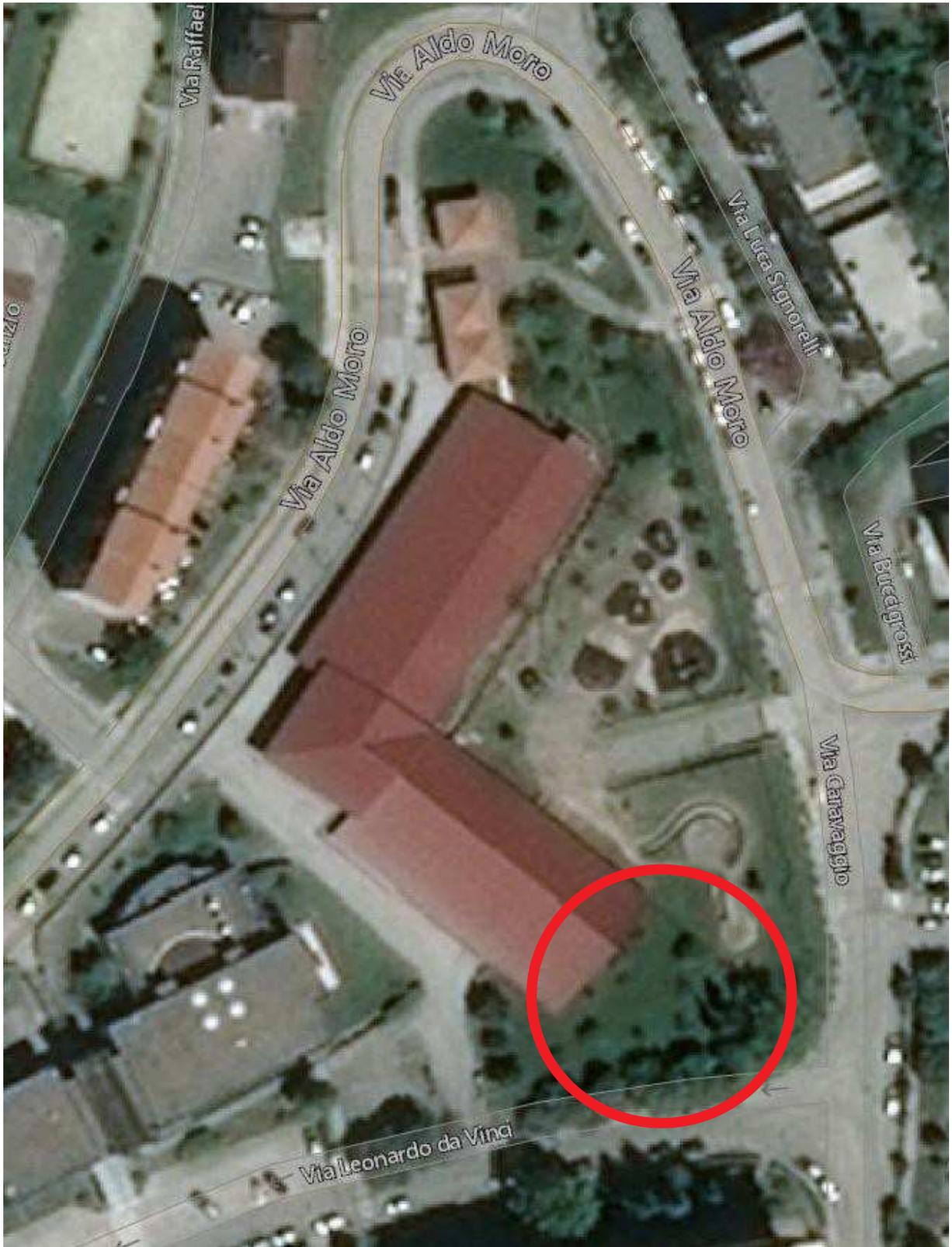
2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Nel quartiere San Lazzaro è presente il plesso scolastico intitolato “Vittorio Tagliente”, sito in via Aldo Moro, e facente capo all’Istituto Comprensivo Giovanni XXIII. Tale sede, ultimata nell’anno 2011, si presenta come un fabbricato a un piano con fondazioni in cemento armato gettato in opera e struttura prefabbricata in legno. La scuola è frequentata da circa 400 bambini che occupano 20 aule. Sebbene di nuova concezione e sicura dal punto di vista strutturale e sismico, tale sede manca di uno spazio dove i bambini possano svolgere attività motoria. Solo saltuariamente, quando la stessa è disponibile, i bambini possono recarsi presso il locale adibito a palestra della adiacente Scuola Primaria “San Lazzaro” seguendo un percorso pedonale esterno al plesso scolastico con tutti i rischi connessi.

Il contesto paesaggistico in cui ricade l'area di intervento può essere meglio dedotto dall'immagine di seguito riportata.



Vista satellitare d'insieme



Vista satellitare di dettaglio

3 INTERVENTI DI PROGETTO

L'intervento proposto, come detto in premessa, mira alla realizzazione di una palestra che possa essere messa a disposizione degli alunni della scuola durante le ore scolastiche e delle società sportive nelle ore pomeridiane e serali.

Inoltre la realizzazione della palestra consentirà di dotare il quartiere San Lazzaro di un locale all'interno del quale potranno essere ospitate attività culturali, educative, ricreative e di aggregazione sociale.

La palestra avrà più accessi: uno principale dalla via Caravaggio, uno laterale a raso per l'ingresso degli atleti ed dei disabili dalla via Leonardo Da Vinci, uno a tergo direttamente dalla scuola al livello dello spazio per gli spettatori ed uno sempre a tergo, riservato agli spettatori, con accesso a raso dalla Villetta Comunale esistente.

L'area gioco principale avrà dimensioni 32m x 20m per una superficie utile complessiva pari a 640 mq. All'interno del suddetto perimetro sarà possibile organizzare in modo polifunzionale, attraverso la tracciatura dei campi da gioco con colore differente, campi regolamentari per il gioco della pallacanestro (28mx15m) e della pallavolo (18mx9m). Parallelamente al lato lungo dell'area di gioco verranno realizzati, verso la scuola: n. 2 spogliatoi per gli atleti, n. 2 spogliatoi per gli arbitri, sala medica con accesso dall'interno e accesso diretto anche dall'esterno. Al di sopra di questi ultimi verrà realizzata una gradonata per il pubblico composta da 2 file da 2 gradoni ciascuna lunghi 7 m con n. 3 scale di collegamento, aventi una corsia di smistamento longitudinale in piano, alla cui estremità sinistra è presente il blocco servizi igienici composto da n. 2 bagni di cui uno per disabili. Sul lato opposto al blocco servizi verrà realizzato un vano tecnico con accesso diretto dall'esterno. Il collegamento fra i due livelli sarà garantito da una scale posta in adiacenza al blocco servizi per il pubblico.

4 CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PIANI

4.1 PRESCRIZIONI DEL P. R. G.

Per quanto riguarda la conformità dell'intervento con le prescrizioni del P.R.G. si rimanda all'allegata relazione tecnico-illustrativa, nella quale sono esplicitati gli aspetti urbanistici dell'intervento.

4.2 PRESCRIZIONI VINCOLO PAESAGGISTICO

Il vincolo cui è sottoposto l'intero territorio del Comune di Isernia è stato istituito con Decreto n. 28 del 02.08.2018 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Segretariato Regionale per il Molise, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale. Tale vincolo è stato imposto al fine di tutelare l'intero territorio del Comune di Isernia, con particolare riferimento agli aspetti: vegetazionale, storico-urbanistico, archeologico e architettonico.

Dal punto di vista vegetazionale, il territorio del Comune di Isernia è caratterizzato da sviluppo di colture agricole nei terreni pianeggianti e dalla presenza di boschi nelle zone più acclivi. Le specie sviluppate spontaneamente e maggiormente diffuse sono la roverella e il cerro per la vegetazione collinare, i pioppi e i salici per la vegetazione ripariale. Particolare rilevanza riveste anche l'impianto artificiale di conifere localizzato nella zona immediatamente a ovest del centro abitato.

Dal punto di vista storico-urbanistico il centro storico dell'abitato di Isernia si sviluppa su uno sperone calcareo emergente fra due profonde gole solcate dal Fiume Carpino (a est) e dal Fiume Sordo (a ovest). Considerata la difficile accessibilità del sito si può pensare che la scelta dell'ubicazione fu probabilmente di carattere militare. Isernia ha origini antichissime e non si hanno notizie certe riguardanti la sua fondazione. Il centro storico si sviluppa intorno ad un unico decumano (l'attuale Corso Marcelli) intersecato da un sistema di cardo tracciati a intervalli regolari di 35m. Esso inoltre è delimitato da una cinta muraria difensiva mostrante diverse epoche costruttive, ma in cui sono ben evidenti i tratti di impianto più antico. Nonostante le vicissitudini storiche che si sono succedute negli anni, il

centro storico ha conservato le caratteristiche originarie. La particolare conformazione dello sperone su cui si erige il centro storico, cinto dai solchi del Sordo e del Carpino, ha consentito di preservare il centro storico stesso dalla contaminazione dell'urbanizzazione. L'area di espansione si estende oltre i fiumi ed è caratterizzata da una densità decrescente via via dal centro verso la periferia e fino alla campagna.

Dal punto di vista archeologico il territorio di Isernia presenta una notevole ricchezza di emergenze. Primo fra tutti il giacimento risalente a 700.000 anni fa, costituito dai resti di un insediamento dell'homo Erectus, e ubicato in località La Pineta. In secondo luogo troviamo i resti di un importante sito sannitico fortificato emergente presso la Frazione Castelromano in corrispondenza del Monte La Romana. Poi troviamo l'acquedotto, importante opera che attraversa il territorio di Isernia, la cui struttura ed il cui tracciato sono rimasti intatti nonostante gli interventi di manutenzione. Ancora, sono presenti numerose altre emergenze quali le Necropoli in località Ravasecca e Quadrella ed il Ponte Giancanise nei pressi di quest'ultima. Si segnala inoltre la presenza del Tratturo, che attraversa gran parte del territorio isernino compreso il settore orientale dell'abitato, di cui si rintracciano pochi segni.

Dal punto di vista architettonico, sono presenti numerosi palazzi sia ecclesiastici che signorili localizzati e concentrati nel centro storico. Oltre i palazzi, notevole pregio rivestono anche la Fontana Fraterna, lo Stabilimento balneare di acqua solfurea ed i Ponti ottocenteschi della Prece e della Ferrovia.

COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO

L'opera in progetto risulta ubicata su lotto di terreno nel quartiere San Lazzaro, esterno al centro storico, zona di insediamento residenziale a partire dai primi anni '80 e oggetto di ulteriore espansione nel corso degli ultimi 10 anni. Nel circondario non sono presenti emergenze di rilievo (architettoniche, storiche, archeologiche e vegetazionali), pertanto l'intervento risulta compatibile con la proposta di vincolo.

5 CONSIDERAZIONI SUI POSSIBILI EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ED EVENTUALI MISURE DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO

Data la natura degli interventi previsti, come innanzi descritti, non si avranno apprezzabili effetti negativi nei confronti dell'ambiente circostante in quanto la nuova opera verrà costruita all'interno di un'area già antropizzata e nella realizzazione saranno previste finiture e materiali con caratteristiche tali da consentirne il migliore inserimento possibile.

Per ulteriori dettagli si rimanda, comunque, agli elaborati grafici allegati.